

---

# Le



# Lumachine



Giugno 2017  
n° 21

**Foglio degli amici dello haiku**

Periodico fondato con Paolo Sommariva e diretto da Stefano d'Andrea



---

## RENZO CREMONA - HAIKU E SENRYŪ

---

da "Piscine" - (2007)

da "Oz" - (2008)

---

ima in piscina. (1)  
nec quisquam scit quid altis  
in verbis fiat.

sento il silenzio  
dove cade la pioggia.  
cerchi nell'acqua.

si posa rossa  
sui sandali al sole  
la coccinella.

sdraio lontana.  
perimetri di silenzio  
ovunque attoniti.

piscine vuote.  
i giorni inventano  
enigmi in silenzio.

ha forse sete  
mentre guarda i tuffi  
un uccellino



Stefano d'Andrea  
"Orizzonte verticale n°2"  
pastelli a olio su carta - 1981

---

ramificatio. (2)  
aequorea suspensio  
usque ad primordia.

l'aria immobile.  
mezzogiorno dovunque  
nascosto agli occhi.

sabbie insolite  
sull'orlo del baratro.  
è nudo il giorno.

il campo di mais.  
voci in lontananza  
mentre io dormo.

fienili e sogni.  
giorno tra parentesi.  
l'erba che cresce.

foglie cadute  
di luce che scricchiola.  
tempo profondo.

---

---

## da "Oz" - (2008)

---

cenere e luce.  
persistenza d'incanto  
nel pomeriggio.

polvere d'oro e  
fienile addormentato.  
piove la luce.

la sabbia in casa.  
gli archivi in memoria  
tutti a granelli.

finestre aperte.  
di tutto quel che resta  
case invase.

al crepuscolo  
s'imbrunano i tempi  
tra foglie arcane.

humi relictae (3)  
postmeridiana in luce  
remota pupae.

cala la luce.  
noi rimaniamo al di qua  
tutti dormienti.

il vento soffia.  
voglia di lontananze  
ma esitante.

in altre stanze  
si perde il pomeriggio.  
in altri mondi.

neve al telefono.  
i silenzi immensi  
tra le parole.

stanze deserte  
dove abbiamo lasciato  
chiavi per sempre.

saxa latentia. (4)  
desiderium me tenet  
praeteritorum.

le nostre ombre  
producono silenzi  
in stanze vuote.

tempo assente.  
i boschi si riprendono  
tutte le strade.

neve morbida.  
le impronte della memoria  
attendono noi.

---

---

## da "Tundra" - (2009)

---

senza parole  
il mattino comincia.  
tutto è neve.

la prima neve.  
il mondo inascoltato  
riprende voce.

tutti irregolari  
i giorni si declinano.  
nessuna legge.

sole azzurro.  
la sintassi delle cose  
imperscrutabile.

banchise all'alba.  
immenso il silenzio  
di stanze vuote.

inveterascunt (5)  
verba inter oppida  
omnia niventia.

cerchi tacciono.  
alba transiberiana  
di treni altrove.

rari insetti.  
inquilini di impronte  
lasciate al nulla.

treni di notte.  
sussurratori arcani  
delle distanze.

nevica il tempo  
crinali di ruggine  
le abitudini.

laghi di pietra.  
i sassi tutti in cerchio  
in mezzo al silenzio.

solitudini.  
il peso imponderabile  
del giorno vuoto.

---

---

## Senryū – (2008 - 2010)

---

il dado è tratto.  
finisce in mezzo al brodo  
coi tortellini.

gli occhi gialli.  
architetture eduli  
di uova sode.

barche di lardo  
galleggiano sul pane  
uscito dal forno.

---

### TRADUZIONI DAL LATINO di Renzo Cremona e Stefano d'Andrea

---

(1)  
sotto la piscina.  
nessuno sa che accada  
nel profondo delle parole.

(2)  
ramificazione.  
sospesa sull'acqua  
fino ai primordi.

(3)  
lasciate a terra.  
bambole abbandonate  
al crepuscolo.

(4)  
vestigia celate.  
mi coglie la nostalgia  
di lontananze.

(5)  
stanno invecchiando  
parole tra le città  
tutte innevate

#### HAIKU E INNOVAZIONE

Se l'haiku debba rispettare lo schema sillabico tramandato dalla tradizione oppure possa aprirsi a nuove esigenze di maggiore libertà espressiva, è questione che già un secolo fa si pose nella sua terra d'origine, il Giappone, con le innovazioni apportate al genere da Kawahigashi Hekigodō e Ozaki Hōsai. Ogni lingua, inoltre, risponde in maniera autonoma ai diversi vincoli imposti dalla versificazione, per cui possono anche rendersi necessari degli adattamenti in grado di tenere nel dovuto conto eventuali divergenze strutturali: ci sono infatti lingue – come il cinese, il vietnamita o il molto meno esotico inglese – che potrebbero virtualmente formare cinque parole distinte ricorrendo ad un identico numero di sillabe, mentre lingue come l'italiano, per la loro natura polisillabica, arriverebbero con difficoltà ad ottenere gli stessi effetti.

Pur convinto di questi impedimenti insiti nella natura stessa di ogni singolo idioma, e senza tuttavia volere entrare nel merito di una discussione relativa alla possibile “conversione” o meno della forma poetica denominata haiku al di fuori del contesto linguistico che le ha dato origine, l'autore ha scelto comunque in questo caso di attenersi scrupolosamente ad alcune regole di ordine formale ben precise.

Gli haiku presenti in questa pubblicazione, infatti, sono composti secondo la metrica classica, rispettando cioè la tradizionale suddivisione in versi di 5-7-5 sillabe rispettivamente, e in conformità con le relative norme stilate dal Manifesto della Poesia Haiku in lingua italiana redatto da Pietro Tartamella di Cascina Macondo. Per il conteggio delle sillabe si è ricorsi di preferenza a quello metrico, alternandolo in alcuni casi con quello ortografico. Apparenti incongruenze nella sillabazione (riscontrabili per lo più in versi ipermetri o ipometri) sono quindi da ricondurre a fenomeni di crasi e di sinalefe intersillabica regressiva (anasinalefe) o progressiva (episinalefe). Tutte le parole sdrucchiole in fine di verso possono inoltre considerarsi, metricamente, come composte da una sillaba in meno; quelle tronche in fine di verso, a loro volta, come composte da una sillaba in più.

Quanto agli haiku in latino, lingua che durante il periodo classico ha conosciuto una metrica regolata dalla quantità, l'autore ha scelto di considerare eventuali sillabe lunghe come risultanti da crasi, e costituenti quindi un'unica sillaba, non diversamente dal caso di eventuali dittonghi o sinalefi.

Un'ultima parola, infine, sul carattere di alcune composizioni presenti. L'astrazione non è contemplata dai canoni classici del genere haiku, essendo questo per lo più una sorta di scorcio realistico fortemente ancorato al mondo naturale. Se è però vero che molti dei generi letterari codificati che il passato ci ha consegnato sono ancora in grado di parlare ai lettori di oggi con la loro voce antica, è altrettanto vero che lo possono fare anche secondo modalità nuove, impiegando tratti che più si accostano alla realtà contemporanea ed aprendo in tal modo il campo ad ulteriori e fruttiferi sviluppi.

---

## NOTA BIOGRAFICO-CRITICA

Renzo Cremona (Chioggia, 1971) vive all'interno della lingua. Poligrafo di originale formazione, ha studiato cinese, neogreco, portoghese e georgiano presso l'Università di Venezia e lavora da anni come insegnante di lingua e civiltà cinese e come consulente linguistico.

Traduttore di testi letterari dal cinese classico e moderno, dal neogreco, dal portoghese e dall'afrikaans, è autore di haiku innovativi e sperimentali in lingua italiana e latina che hanno riscosso un buon successo di critica.

Tutta la sua opera più recente arriva al lettore in una forma di confine che sfugge alle classificazioni a noi note per avvicinarsi al tessuto di una elegante e raffinata prosa poetica contraddistinta da un'incantata sospensione metafisica in grado di trasfigurare, grazie alla luce della parola, luoghi e situazioni che vibrano così di una nostalgia sottile e quasi antica.

## PUBBLICAZIONI

Foreste sensoriali (1993); Lettere dal mattatoio (2002, Premio Campagnola); La pergamena delle mutazioni (2002, Premio Guido Gozzano); Cronache dal centro della notte (2004, Premio Città di Pompei); Tutti senza nome (2006, Premio Gesualdo Bufalino); la silloge bilingue in italiano e neogreco Sedici settimane | Dekaxi vdomades in collaborazione con la poetessa greca Keti Màraka (2007, Premio Surrentinum); Piscine (2007); Il canone del tè (2007, Premio Erice Anteka; 2a ed. ampliata 2013); Plays (2007, in lingua inglese); la raccolta bilingue in italiano e neogreco Suites in collaborazione con Keti Màraka (2008, Premio Peter Russell); Oz (2008); Tundra (2009); Dei vizi e delle virtù (2010, Premio Cinque Terre - Sirio Guerrieri); Neve (2011); Cartoline da Trapani (2013, Premio Marchesato di Ceva); Fossa Clodia (2015, Premio Istrana; Premio Salva la tua lingua locale); Lingua Madre (2017).

## RICONOSCIMENTI E PREMI

Renzo Cremona ha al suo attivo numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali da Napoli a Milano, da Rovigo ad Alessandria, da Agrigento a Caserta, da Firenze a Torino. In collaborazione con artisti provenienti da varie discipline Renzo Cremona, che ha preso parte al Festival Internazionale della Poesia di Genova nel 2007, ai Dis Da Litteratura di Domat/Ems (Svizzera) nel 2008, ad una serie di reading in Finlandia e Svezia dal 2009 al 2012, a PadovaExpoLibri nel 2015 e alla Fiera della Bibliodiversità Castelfranco Legge nel 2016, è da molti anni impegnato in letture, recital e messinscena destinati a togliere dagli scaffali le parole scritte per riportarle di nuovo in mezzo alla gente.

Sue opere sono comparse anche su riviste nazionali e internazionali (Poesia, aut, Corrente Alternata, Il Foglio Volante, Litteratura, Mosaicul, La Nuova Tribuna Letteraria) e in rete in formato digitale (farapoesia, narrabilando, literary.it).

L'autore, presente sul maggiore portale di poesia italiano (italian-poetry.org), è stato tradotto in tedesco, esperanto, frisone, olandese, neogreco, retoromancio, romeno e shetlandese. Nel 2015 la sua intera produzione letteraria è stata oggetto di una Tesi di Laurea Magistrale discussa dalla dott.ssa Francesca Rossi presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

## WEB

Per ulteriori informazioni sulle opere e le attività di Renzo Cremona, è possibile consultare il sito ufficiale dell'autore [www.renzocremona.it](http://www.renzocremona.it).

---

BIBLIOGRAFIA  
(aggiornamento giugno 2017)

- AA. VV. - Note di Samisen, a cura di Mario Chini. Carabba, 1919  
AA. VV. - Haiku, a cura di R. H. Blyth (4 voll.), Hokuseido, 1949-1952  
AA. VV. - Questo mondo di rugiada. Poesie giapponesi, a cura di M. Riccò, C.E.M., 1967; EMI, 1980.  
AA. VV. - Cento haiku, a cura di I. Iarocci. Longanesi, 1982; Guanda, 1987  
AA. VV. - Poesie Zen, a cura di L. Strick, T. Ikemoto. Newton Compton, 1983  
AA. VV. - Grand Almanach Poétique Japonais, a cura di Alain Kervern. Folle Avoine, 1988-92.  
AA. VV. - L'eterno nel tempo. Antologia della poesia giapponese dalle origini al '900, a cura di I. Iarocci. Guanda, 1993  
AA. VV. - Haiku, a cura di L.V. Arena, Rizzoli, 1995 e 2001  
AA. VV. - Haiku in Italia, a cura di G. Manacorda. Empiria, 1996  
AA. VV. - Haiku golosi, a cura di Fabia Binci. Empiria, 1996  
AA. VV. - Il muschio e la rugiada. Antologia di poesia giapponese, a cura di M. Riccò, P. Lagazzi. Rizzoli, 1996  
AA. VV. - Haiku antichi e moderni, a cura di M. Scalise, A. Mizuguchi Folchi Vici e C. Vasio. Vallardi - Garzanti, 1996  
AA. VV. - Renku. Il castello a due porte: Bashō, Kyorai, Bonchō, Sarumino. Empiria, 1997  
AA. VV. - Haiku. Il fiore della poesia giapponese da Bashō all'Ottocento, a cura di E. Dal Prà. Mondadori, 1998  
AA. VV. - Haiku sans frontières, une anthologie mondiale, a cura di A. Duhaime. David, 1998.  
AA. VV. - Se fossi il re di un'isola deserta. Haiku giapponesi contemporanei, a cura di C.Vasio, T. Ando, E. Corò. Empiria, 1999  
AA. VV. - Sei Buddha di pietra. Antologia di poesia giapponese contemporanea. Empiria, 2000  
AA. VV. - Haiku, Anthologie du poème court japonais, a cura di C. Atlan, Z. Bianu. Gallimard, 2002  
AA. VV. - Vertigine. Antologia di poesia giapponese contemporanea, a cura di Y. Matsumoto, M. Giannotta. Empiria, 2005  
AA. VV. - Quando Edo rideva. a cura di V. Simonova-Cecon. Kindle edition, 2016  
AA. VV. - Nella tasca del vento: senryū di Rokutaika. a cura di V. Simonova-Cecon. Amazon Kindle, 2016  
AA. VV. - Manifesto della poesia haiku in lingua italiana, a cura di Cascina Macondo  
AA. VV. - Millepiedi Yasude, Foglio informativo dell'Ass. Amici del Haiku, a cura di N. Michiko e C. Vasio. Roma  
R. AKUTAGAWA, Haiku e scritti scelti. La Vita Felice, 2013  
R. BARTHES, L'impero dei segni. Einaudi, 1984  
M. BASHŌ, Poesie, a cura di Giuseppe Rigacci. Sansoni, 1944 e 1992  
M. BASHŌ, Poesie. Haiku e scritti poetici. La Vita Felice, 1997  
M. BASHŌ, Elogio della quiete. Studio Editoriale, 2001  
M. BASHŌ, Centoundici haiku. La Vita Felice, 2011  
M. BASHŌ, The narrow road to the deep north and other travel sketches. A cura di N. Yuasa. Penguin books, 1966  
M. BASHŌ, Il romitaggio della dimora illusoria. Il sentiero dell'Oku. Studio Editoriale, 1992  
M. BASHŌ, Piccolo manoscritto nella bisaccia. Studio Editoriale, 2000  
M. BASHŌ, L'angusto sentiero del Nord. Vallardi, 2008  
F. BINCI, Haiku per un anno. Empiria, 2000  
P. BLANCHE, Rien de spécial, Haiku 1972-1992. La Voi.e.x du Crapaud, 1992  
J. L. BORGES, 17 haiku (in "La cifra"). Mondadori, 1982  
Y. BUSON, Poesie. Acquaviva, 2004  
Y. BUSON, Sessantasei haiku. La Vita Felice, 2011  
G. C. CALZA, Stile Giappone. Einaudi, 2002  
A. CECON, Mandarini dopo il digiuno. Campanotto, 2006  
A. CECON, Cartoline da Kiev. Haibun scelti. Progetto Cultura, 2017  
A. CECON - F. LEMBO DI PINO, Haibun italiani. Kindle edition, 2014  
A. CECON - M. PILOTTO, Ultimi haibun. Kindle edition, 2015  
A. CECON - V. SIMONOVA-CECON, Family haikai. Kindle edition, 2012  
L. CENISI, Il fiore e l'haijin. Ibiskos Ulivieri, 2009  
M. CHINI, Attimi. Haikai. Roma, 1960  
C. CIGNETTI, In forma di haiku. Empiria, 1990  
P. CLAUDEL, Cent phrases pour éventail. Gallimard, 1927 (1982)  
P. L. COUCHOD, A. FAURE, A. PONCIN, Au fil de l'eau. Parigi, 1905 (Mille et une nuits, 2004)  
R. CREMONA, Oz. Edizioni del Leone, 2008  
R. CREMONA, Tundra. Edizioni del Leone, 2009  
P. D'ANGELO, La poesia giapponese nel dopoguerra, Rivista di Poesia, 1994  
I. EMANUELE, Quattro stagioni di poesie e haiku. Amadeus, 1995  
L. FERLINGHETTI, Strade sterrate per posti sperduti (pseudo-haiku). Minimum Fax, 1999  
T. FUJIWARA, La centuria poetica, a cura di Marcello Muccioli. Sansoni, 1950  
D. GABRIELS, L'autre bout du ciel. Eclats d'encre, 2013  
H. HŌ, Il viaggio degli haiku. Chōeisha, Tōkyō, 2016  
T. HOOVER, La cultura zen. Mondadori, 1981  
A. HOWELL, 24 hokku su di un tema moderno. (da "Poesie") Einaudi, 1990  
K. ISSA, Haiku scelti. La Vita Felice, 2001  
S. KATŌ, Storia della letteratura giapponese. Marsilio, 1987-1989-1996  
J. KEROUAC, 36 pseudo-haiku (in "L'ultimo hotel e altre poesie"). Mondadori, 1999  
L. KOREN, Wabi Sabi. Ponte alle Grazie, 2002  
M. KURODA, Un albero, un'erba. Empiria, 1995



---

C. LIPRANDI, Petali. 150 haiku e miniliriche. GET, 1999  
L. LUISI, Il giardino e altri haiku. Marco, 1998  
M. MUCCIOLI, La letteratura giapponese. Sansoni/Accademia, 1969  
Y. NOGUCHI, Diecimila foglie vaganti nell'aria. Haiku giapponesi. Lanfranchi, 1991  
G. PASQUALOTTO, Estetica del vuoto. Marsilio, 1992  
J. PAULHAN, Haiku. Longo Angelo, 1992  
M. R. PIRANIO, Haiku. Estetica e poetica. Empiria, 2010  
D. RYÖKAN, Poesie di Ryōkan, monaco dello Zen. La Vita Felice, 1994.  
D. RYÖKAN, L'eremo dal tetto di paglia. Acquaviva, 2005  
D. RYÖKAN, Novantanove haiku. La Vita Felice, 2011  
E. SANGUINETI, Corollario: [poesie 1992-1996]. Feltrinelli, 1997  
G. E. SANSONE, Fiore di pietra. Haiku e tanka. Scheiwiller, 1996  
G. SEFERIS, 7 haiku (in "Poesie"). Mondadori, 1963  
M. SHIKI, Centosette haiku. La Vita Felice, 2016  
M. SHIKI, Il mangiatore di kaki che ama gli haiku. La Vita Felice, 2011  
K. SHUICHI, Storia della letteratura giapponese. Marsilio, 1989-1996  
P. SOMMARIVA, Haiku. Edizione privata, 1996  
S. TARTARO, Haiku e sakè. In viaggio con Santōka. add, 2016  
S. UCHIDA, Haiku. Empiria, 1988  
S. UCHIDA, Haiku. Diario romano. Empiria, 1988 e 1992  
J. VOCANCE, Le livre des haikai. Voix d'encre, 1996  
A. WATTS, La via dello Zen. Feltrinelli, 1960  
A. ZANZOTTO, Haiku for a Season/Haiku per una stagione. University Of Chicago Press, 2012

---

## WEB

### QUOTIDIANI

Asahi Haikuist Network (editor David McMurray) - Giappone  
The Mainichi (editor Isamu Hashimoto) - Giappone

### SETTIMANALI CARTACEI

Hedgerow (editor Caroline Skanne) – Gran Bretagna

### RIVISTE

Ardea (editor John Kinory) – Gran Bretagna  
Bones (editors: Melissa Allen, Aditya Bahl, Johannes S. H. Bjerg) - USA  
Brass bell (editor Zee Zahava) - USA  
Cattails (editor Sonam Chhoki) – Gran Bretagna  
Chrysanthemum (editor Beate Conrad) - Germania  
Failed haiku (editor Michael Rehling) – USA  
Frog pond (editor Christopher Patchel) - USA  
Haiku in the workplace (editor Jim Kacian) – USA  
Haikuniverse (editor Rick Lupert) - USA  
Is/let modern haiku (editors: Scott Metz, Lee Gurga) - USA  
Mamba (editors Adjei Agyei Baah, Emmanuel Jessie Kalusian) – Ghana  
Otata (editor John Martone) - USA  
Prune Juice (editor Steve Hodge) – USA  
Stardust haiku (editor Valentina Ranaldi-Adams) - USA  
Wild plum (editor Gabriel Sawicki) – Polonia  
World Haiku Review (editors: Susumu Takiguchi, Kala Ramesh, Rohini Gupta) – Gran Bretagna

### BIBLIOGRAFIA A CURA DI STEFANO D'ANDREA

### NOTA DEL CURATORE

Nel compilare questa bibliografia mi sono limitato a citare le edizioni italiane o tradotte in italiano, tralasciando volutamente tutte le numerose in lingue straniere, fatta eccezione per alcune di esse, inserite doverosamente per la loro importanza.

---

Grafica del logo e impaginazione grafica di Eros Dani.

Per informazioni rivolgersi a Stefano d'Andrea, Sanremo (Facebook)

---